

ALL' ECCELLENTISSIMO

D. FRANCESCO

D' AQUINO

PRINCIPE DI CARAMANICO,

Vicerè, e Capitan Generale del Regno  
di Sicilia.

**I** L promuovere i vantaggi della Società, il procurare la felicità de' Popoli è dovere del Sommo Imperante. Colui, che a suo arbitrio volger può le molle del governo, può solamente diriggere le medesime in